

PROGETTI 2004

(cliccare sul numero di pagina per visualizzare il progetto)

EMILIA-ROMAGNA E CINA. SFIDE E OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE, SISTEMI LOCALI DI PRODUZIONI E ISTITUZIONI.....	2
SCUOLA DI ECCELLENZA A SOFIA.....	4
REALIZZAZIONE DI UN DATA-BASE SULLE RELAZIONI E SUI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA EMILIA-ROMAGNA E SISTEMI TERRITORIALI DELL'EST EUROPEO	7
DESK SARAJEVO.....	9
FORUM PERMANENTE DELLE UNIVERSITÀ IN BRASILE.....	11
INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE -SVILUPPO E PROMOZIONE IN CINA DEL SISTEMA REGIONALE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE	12
ARGENTINA: MASTER IN INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE	13
FORUM PERMANENTE IMPRESE INTERNAZIONALIZZATE: FORMAZIONE.....	15
VALORIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL SISTEMA REGIONALE DELLA RICERCA E SVILUPPO	17
VALORIZZAZIONE INTERNAZIONALE DELLE FILIERE ORTOFRUTTA E AVICOLA.....	18
VALORIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL POLO DELL'EDILIZIA	20
SOTTOPROGETTO A	21
SOTTOPROGETTO B	22
SOTTOPROGETTO C	22
MITO & VELOCITÀ.....	24
PROGETTO SPECIALE RUSSIA	25
MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	26

EMILIA-ROMAGNA E CINA. SFIDE E OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE, SISTEMI LOCALI DI PRODUZIONI E ISTITUZIONI

CO-PROMOTORI DEL PROGETTO:

Facoltà di Economia dell'Università di Ferrara,

Consorzio Ferrara Ricerche

Institute for Industrial Development Policy, (centro di ricerca che coinvolge Università internazionali).

ATTUATORI DEL PROGETTO: Consorzio Ferrara Ricerche-sede legale in Ferrara, via Savonarola, 9.

REFERENTE: Prof. Marco. Di Tommaso, Dipartimento di economia, Università di Ferrara,

BREVE DESCRIZIONE:

La Facoltà di Economia dell'Università di Ferrara, tramite il Consorzio Ferrara Ricerche, in collaborazione con la Zhongshan University di Canton e il governo di Guangdong, è impegnata in un progetto di ricerca intitolato "*The China and Italy Joint Research and learning Project*", patrocinato dal Ministero degli Affari esteri, dal Consolato Generale d'Italia in Guangdong, dalla Regione Lombardia e dalla Regione Toscana. Il Consorzio Ferrara Ricerche – si avvale della collaborazione dell'*Institute for Industrial Development Policy* che da tempo collabora con numerose istituzioni nella provincia cinese del Gaungdong.

Nell'ambito della più ampia ricerca "*The China and Italy Joint Research and Learning Project*" è previsto un progetto di ricerca, denominato "Emilia-Romagna e Cina. Sfide e opportunità per le Imprese, Sistemi Locali di Produzione e Istituzioni".

Il progetto ha ad oggetto l'elaborazione di un'analisi comparativa finale tra sistemi produttivi cinesi ed emiliano-romagnoli, finalizzata alla definizione di nuove strategie di collaborazione bilaterale; è da rilevare l'elevata importanza sotto il profilo dell'innovazione scientifica del progetto di ricerca sopracitato, che si propone di elaborare nuovi *case studies*, individuando l'esistenza di *clusters* in settori ad elevata tecnologia che possano fornire elementi di comprensione dei processi economici di agglomerazione in genere.

OBIETTIVI:

Il progetto di ricerca evidenzia la sua rilevanza sotto il profilo dei processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese emiliano-romagnole, consentendo di identificare possibilità di cooperazione economico-industriale mediante l'indagine comparativa tra sistemi locali di produzione e, soprattutto, grazie all'individuazione di nuove tipologie di azione congiunte bilaterali.

AZIONI PREVISTE:

- a) l'elaborazione di un rapporto finale di analisi, in un formato pronto per la pubblicazione, che individui le caratteristiche economico-industriali della Cina nelle sue diverse aree, a partire dalle peculiarità territoriali e distrettuali, ed evidenzi le opportunità di collaborazione industriale con le principali filiere produttive dell'Emilia-Romagna;
- b) l'elaborazione di case studies approfonditi sui sistemi produttivi locali e di settore, da rielaborare in un documento di sintesi;

- c) la realizzazione di un Close Door Meeting per la presentazione e la discussione dei risultati finali del progetto di ricerca;
- d) la successiva presentazione pubblica in Regione dei risultati finali del progetto;
- e) l'organizzazione di un convegno e di una conferenza stampa finale da tenersi in Cina;
- f) la promozione, in collaborazione con i rappresentanti della Regione, di incontri bilaterali con delegazioni di imprenditori, *policy makers* e accademici;
- g) l'avvio di un tavolo permanente dedicato alle relazioni tra Emilia Romagna e regioni cinesi.

TEMPISTICA: 12 mesi

SCUOLA DI ECCELLENZA A SOFIA

CO-PROMOTORI DEL PROGETTO:

Consorzio per la Formazione e lo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (COFIMP)
Università di Veliko Turnovo (promotore locale)
Ministero Attività Produttive,

ATTUATORI DEL PROGETTO:

COFIMP- sede legale in Bologna, via di Corticella 1/2

REFERENTE:

Elisabetta D'Alessandro- Direttore generale, Enrica Bonzani responsabile attività finanziate, Carla Tolomelli Ricerca & Innovazione

BREVE DESCRIZIONE:

Il presente progetto è parte integrante del progetto approvato dal Ministero Attività Produttive ai sensi della L.212/92 con fondi 2004.

Intende attuare una serie di iniziative consistenti nell'organizzazione e qualificazione delle risorse umane, mediante azioni di formazione, fornitura di assistenza e supporto alle nuove imprese e alle istituzioni locali, promozione della comunicazione tra imprese e tra queste e il sistema socio-economico. In particolare si intende realizzare una Scuola di Eccellenza a Sofia per il trasferimento di competenze e lo scambio di buone pratiche, che si rivolga ai neo-laureati, al management delle imprese per favorire l'avvio di relazioni con i sistemi competitivi e le imprese del mercato unico.

L'ottica è la realizzazione di un sistema permanente che ponga le basi per fornire alle imprese italiane che intendono operare sui territori bulgari l'opportunità di valersi di personale qualificato, con particolare riferimento al middle management; il supporto al tessuto produttivo locale nello sviluppo di rapporti con le imprese italiane e in generale con le imprese del mercato unico; la fornitura ai partner locali di strumenti coerenti con le normative e le modalità di gestione imposte dai fondi pubblici secondo le tecniche del project management.

OBIETTIVI:

Il progetto, finalizzato alla realizzazione di una scuola di eccellenza per le Piccole e Medie Imprese Bulgare (a sostegno del progetto già approvato dal Ministero attività Produttive ex L. 212/92), è volto al rafforzamento della collaborazione economico-istituzionale con la Bulgaria attraverso la realizzazione di iniziative formative aventi per oggetto il trasferimento del modello produttivo regionale su base distrettuale e il "saper fare" del nostro sistema produttivo.

AZIONI PREVISTE:

- a) Mappatura delle imprese italiane che operano/intendono operare nel mercato bulgaro (attività previste: invio di un questionario alle imprese italiane aderenti all'API del territorio emiliano-romagnolo per verificare la loro presenza e i loro rapporti con imprese bulgare; raccolta di informazioni sulle imprese miste esistenti attraverso gli uffici locali; sistematizzazione delle informazioni raccolte e analisi delle stesse);
- b) Sistematizzazione di studi e analisi sullo scenario economico del paese (attività previste: analisi desk su documentazione prodotta dalla Comunità, dai locali organi di ricerca e governativi italiani; colloqui con funzionari di enti governativi presenti sul territorio; analisi documentale

delle leggi che governano le transazioni economiche tra i due paesi e delle pubblicazioni emanate; elaborazione di un report di sintesi, guida per imprese e operatori, e base per la progettazione di dettaglio dell'attività corsuale);

- c) Progettazione di dettaglio del percorso formativo (attività previste: messa a punto del percorso formativo; definizione del pool di formatori/esperti; definizione delle modalità di selezione/ammissione dei candidati al percorso; definizione dei canali di comunicazione/informazione per i potenziali utenti; definizione delle modalità di gestione e monitoraggio del percorso formativo);
- d) Formazione dei formatori (attività previste: definizione del pool dei docenti; progettazione di dettaglio del percorso; definizione delle modalità di governo e monitoraggio del percorso; realizzazione operativa del percorso);
- e) Realizzazione del percorso formativo (attività previste: realizzazione operativa del percorso pianificato; attuazione delle modalità di governo e monitoraggio);
- f) Realizzazione di attività di informazione/divulgazione dei risultati del progetto (attività previste: pianificazione di un piano di comunicazione dell'iniziativa complessiva; pianificazione e realizzazione di seminari informativi e divulgativi);
- g) Gestione del progetto integrato (attività previste: attivazione di azioni atte ad assicurare tutte le attività di governo e gestione del progetto complessivo).

TEMPISTICA:15 mesi

ALTRI DATI SULL'INIZIATIVA:

L'iniziativa sarà svolta in stretto raccordo con la Regione Emilia-Romagna e il Desk della Regione a Sofia.

<i>Data di SVOLGIMENTO</i>	15 mesi
<i>Luogo di svolgimento</i>	Area di Sofia. L'attività formativa rivolta ai docenti bulgari si svolgerà presso Cofimp in Italia
<i>AREA GEOGRAFICA</i>	Bulgaria
<i>SETTORE MERCEOLOGICO</i>	Vari
<i>NUMERO IMPRESE PARTECIPANTI</i>	

RISULTATI ATTESI:

- impostazione di una metodologia di rilevazione dell'analisi dei fabbisogni formativi delle imprese bulgare che operano/intendono operare con il mercato unico e con quello italiano in particolare;
- realizzazione di un report con i risultati di tale analisi;
- realizzazione di un network, attraverso le associazioni di categoria, tra imprese italiane e bulgare;
- realizzazione di materiali per la formazione di formatori replicabile in quanto a modalità e metodologie;
- realizzazione di strumenti di monitoraggio del progetto;
- realizzazione di materiali didattici di tipo modulare, utilizzabili anche in altri percorsi formativi;
- realizzazione di materiale informativo e seminari finalizzati ad una maggiore conoscenza del tessuto produttivo bulgaro da parte delle imprese italiane, e del tessuto economico emiliano-romagnolo da parte di imprese e istituzioni bulgare.

MATERIALI PRODOTTI:

- questionari per la realizzazione della mappatura delle imprese italiane che operano in Bulgaria e successivo report di sintesi delle informazioni raccolte;
- griglie di raccolta informazioni inerenti gli studi e le analisi di scenario economico del paese, e conseguenti schede di sintesi;
- report finale;
- materiali didattici per lo svolgimento dell'attività formativa;
- griglia contenente i requisiti minimi di partecipazione all'attività formativa, traccia di colloquio, volontari informativi, strumenti di monitoraggio secondo un'ottica di sistema di certificazione della qualità;
- materiali per l'informazione e la pubblicizzazione :brochure di progetto, campagna stampa, seminari;
- pagine web da inserire nei siti dei partner di progetto per la diffusione dei risultati (www.Sprinter.it).

REALIZZAZIONE DI UN DATA-BASE SULLE RELAZIONI E SUI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA EMILIA-ROMAGNA E SISTEMI TERRITORIALI DELL'EST EUROPEO

CO-PROMOTORI DEL PROGETTO:

- Associazione Nazionale dei Comuni Italiani Emilia-Romagna;
- Provincia di Ravenna;
- Comune di Ravenna;
- Università di Bologna - Dipartimento di Politica, Istituzioni, Storia;
- Centro per gli Studi Costituzionali, le Culture, i Diritti e le Democrazie.

ATTUATORE: UPI EMILIA-ROMAGNA (sede di Bologna, Via Malvasia n.6 , dati fiscali C.F.03698180373).

REFERENTE: DOTT. ALBERTO REBUCCI, tel: 0544/541232. Email: arebucci@mail.provincia.ra.it.

BREVE DESCRIZIONE:

Il processo di internazionalizzazione verso i nuovi Paesi dell'Est Europa necessita della preliminare identificazione dei rapporti esistenti e in continuo divenire tra i sistemi territoriali emiliano-romagnoli e quelli analoghi dell'Est europeo. L'Est Europa rientra tra le aree geografiche indicate come prioritarie dagli indirizzi regionali e nelle linee di intervento per l'attività promozionale delineate dal Ministero delle Attività Produttive. Scopo precipuo dell'iniziativa in esame è quello di realizzare una sorta di "censimento" delle relazioni istituzionali ed economiche tra imprese regionali ed operatori dell'Europa dell'Est, realizzato mediante un'indagine empirica in grado di valutare in misura più dettagliata le concrete opportunità di collaborazione bilaterale in ambito economico-industriale.

I risultati dell'analisi saranno successivamente resi noti in occasione di un'apposita conferenza stampa, nel corso della quale oltre ad offrire un approfondimento del quadro politico, economico e legislativo, verranno illustrate le concrete opportunità di investimento e di collaborazione evidenziate dalle informazioni così elaborate.

OBIETTIVI:

1. Fornire alle imprese emiliano-romagnole uno strumento di orientamento e sostegno nell'attuazione dei processi di internazionalizzazione verso l'Est Europa.
2. Agevolare l'individuazione di nuove opportunità di cooperazione bilaterale, grazie alla costituzione di una apposita banca-dati telematica (consultabile via Internet).
3. Informare gli operatori sulle attività di cooperazione economico-commerciale verso l'Est Europa promosse sul territorio regionale.

AZIONI PREVISTE:

- a) Costituzione del gruppo di ricerca;
- b) Predisposizione degli strumenti di rilevazione;
- c) Individuazione e formazione dei rilevatori;
- d) Analisi di fondo e raccolta dati;
- e) Elaborazione dati (creazione database informatico);

- f) Predisposizione del sito web;
- g) Sperimentazione del sito web;
- h) Organizzazione della conferenza stampa di presentazione dei risultati finali.

ALTRI DATI SULL'INIZIATIVA:

<i>Periodo di SVOLGIMENTO</i>	12 mesi
<i>Luogo di svolgimento</i>	Italia
<i>AREA GEOGRAFICA</i>	Est Europa
<i>SETTORE MERCEOLOGICO</i>	Internazionalizzazione

RISULTATI ATTESI:

La realizzazione di una banca dati informatizzata e costantemente aggiornata sulle relazioni tra l'Emilia-Romagna e i territori dell'Est Europeo ha la finalità di favorire lo sviluppo di relazioni fra sistemi territoriali in ogni campo da quello istituzionale a quello economico, favorendo il processo di integrazione e allargamento dell'Unione Europea e creando anche le condizioni ottimali per la creazione di reti lunghe (rapporti di collaborazione economico-commerciale) tra imprese.

MATERIALI PRODOTTI:

Verrà prodotta una banca dati informatizzata sulle relazioni in essere tra i Sistemi territoriali dell'Emilia-Romagna e i territori dell'Est Europeo, consultabile in qualsiasi momento sul Sito dell'ANCI-UPI Emilia-Romagna e i cui risultati verranno stampati mettendo in evidenza tutti i loghi dei Soggetti promotori e finanziatori a partire da quello della Regione Emilia-Romagna e presentati ufficialmente attraverso un'apposita Conferenza pubblica di livello regionale.

DESK SARAJEVO

CO-PROMOTORI DEL PROGETTO:

Regione Emilia-Romagna,
Camera di Commercio Italo-Bosniaca (CCIB)

ATTUATORI DEL PROGETTO:

Camera di Commercio Italo-Bosniaca (CCIB), che potrà coinvolgere il sistema delle Camere di Commercio regionale- sede in Ravenna, via Farini 14.

BREVE DESCRIZIONE:

Prosecuzione dell'attività di servizio alle PMI del progetto Desk Bosnia a Sarajevo, deliberato nel 2003.

Il desk ospitato presso la CCIAA Italo-Bosniaca, per la realizzazione della propria attività ha sfruttato il radicamento sul territorio balcanico della Camera di Commercio Italo-Bosniaca, nonché la profonda conoscenza del mercato locale e la solida rete di rapporti istituzionali che quest'ultima ha sviluppato in questi anni di attività.

OBIETTIVI:

1. Garantire e sviluppare la struttura che opera come sede di rappresentanza del sistema produttivo regionale, delle sue fiere, delle sue istituzioni, e che realizza attività di natura informativa, di fornitura di servizi di supporto alle imprese, promozionale, di studio e ricerca delle opportunità di business;
2. Fungere da punto di riferimento in loco per l'intera realtà istituzionale ed imprenditoriale della nostra regione, al fine di rafforzare la presenza emiliano-romagnola sul territorio, favorendo l'interscambio ed il trasferimento di esperienze

AZIONI PREVISTE:

- A. Fornitura di servizi di natura informativa alle PMI emiliano-romagnole in forma singola ma di preferenza aggregata (per settore o obiettivo di internazionalizzazione) relativi a:
 - informazione ed assistenza sul Paese (informazioni generali, normative, fiscali, finanziarie);
 - segnalazione di opportunità di business;
 - guida all'utilizzo di finanziamenti nazionali e internazionali;
 - monitoraggio e segnalazione dei tender locali ed internazionali;
 - ricerca partner;
 - prima assistenza agli operatori emiliano-romagnoli per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in BiH;
 - supporto alla promozione di iniziative e missioni economiche su misura per le imprese;
 - supporto alla partecipazione alle opportunità offerte dal processo di privatizzazione;
- B. Promozione del sistema produttivo e fieristico regionale nei suoi molteplici aspetti sull'intero territorio della Bosnia-Erzegovina e organizzazione della partecipazione di esponenti dell'economia e del mondo istituzionale del Paese ad eventi e manifestazioni organizzate in Emilia Romagna;
- C. Diffusione in Emilia-Romagna delle opportunità paese:
Realizzazione di una newsletter, inviata periodicamente ad imprese, associazioni di categoria, Camere di Commercio della Regione Emilia-Romagna, per informarle ed aggiornarle sulla

situazione del Paese, le opportunità di investimento, progetti ed iniziative di potenziale interesse per gli imprenditori.

D. Supporto ai progetti regionali operativi in Bosnia.

E. Studio di mercato e redazione di un database di aziende della Bosnia-Erzegovina operanti nei settori merceologici di maggiore interesse per l'economia emiliano-romagnola, al fine di creare una rete nella logica della sub-fornitura alle nostre imprese. Le aziende bosniache saranno selezionate sulla base di molteplici requisiti, quali affidabilità, efficienza operativa, livello tecnologico, necessità di investimenti, progetti di cooperazione, ecc. Particolare attenzione sarà rivolta a quelle già privatizzate o in corso di privatizzazione, a quelle che hanno progetti finalizzati ad ampliarne le potenzialità produttive o che sono alla ricerca di partner esteri con cui attuarli.

F. Avvio della realizzazione di un osservatorio giuridico-economico, in grado di monitorare la continua evoluzione del quadro legislativo ed economico del Paese, conseguente all'applicazione delle riforme attuate nell'ambito dell'iniziativa "Bulldozer".

TEMPISTICA: 12 mesi

ALTRI DATI SULL'INIZIATIVA:

<i>Data di SVOLGIMENTO</i>	12 mesi
<i>Luogo di svolgimento</i>	Sarajevo
<i>AREA GEOGRAFICA</i>	Bosnia-Erzegovina
<i>SETTORE MERCEOLOGICO</i>	vari
<i>NUMERO IMPRESE PARTECIPANTI</i>	

Il Desk Sarajevo opera presso la Camera di Commercio Italo-Bosniaca, sita in Edhema Mulabdica, 3, 71000 Sarajevo, Bosnia-Erzegovina
tel. 00387/33/238249 - fax 00387/33/271082
e-mail: desk.rer@bih.net.ba
referente: Sig. Goran Vujasin

RISULTATI ATTESI:

Proseguo operatività del Desk in termini di servizio alle imprese e di rapporti istituzionali

MATERIALI PRODOTTI:

- report trimestrale dei contatti imprese / desk e attività svolte
- Pubblicazione e diffusione della Newsletter
- Realizzazione dello studio di mercato, pubblicazione, diffusione in Emilia-Romagna e relativo data-base

FORUM PERMANENTE DELLE UNIVERSITÀ IN BRASILE

CO-PROMOTORI DEL PROGETTO: RER

ATTUATORI DEL PROGETTO: ASTER – Soc. cons. P.A.-sede legale in Bologna, via Gobetti 101

BREVE DESCRIZIONE:

Coinvolgere le 4 Università della Regione, (Bologna, Ferrara, Modena e Parma) e le Università degli Stati di San Paolo, Paranà, S.ta Caterina e Rio Grande do Sul in un Forum permanente per la collaborazione universitaria.

OBIETTIVI:

1. Rafforzare la collaborazione con gli Stati centro-meridionali del Brasile e avviare un Forum permanente delle università.
2. Creare una rete di confronto e scambio tra le realtà universitarie dell'Emilia-Romagna e del Brasile relativa alle sinergie tra il mondo accademico e il sistema delle PMI

AZIONI PREVISTE:

- a. Definire le priorità settoriali della cooperazione
- b. Selezionare le università brasiliane, individuare le linee di collaborazione e i referenti
- c. Definire i settori di discussione del primo forum di San Paolo
- d. Realizzare la prima riunione del Forum a San Paolo e la seconda a Bologna

TEMPISTICA:

18 mesi

ALTRI DATI SULL'INIZIATIVA:

Data di SVOLGIMENTO	18 mesi
Luogo di svolgimento	San Paolo
AREA GEOGRAFICA	Brasile
SETTORE MERCEOLOGICO	
NUMERO IMPRESE PARTECIPANTI	

RISULTATI ATTESI:

- Convegno che coinvolga il polo universitario Emilia-Romagna e le Università degli Stati Meridionali del Brasile, in particolare degli Stati di San Paolo e del Paranà
- La creazione di un network di collaborazione permanente tra le università dei due territori, che siano da stimolo per la collaborazione e il confronto sul tema sinergie tra il mondo universitari e quello imprenditoriale

MATERIALI PRODOTTI:

- Relazione conclusiva contenente: i materiali preparatori, i verbali delle discussioni con i temi discussi e le relazioni, accompagnata da un documento strategico per le prossime riunioni.
- Database delle attività di ricerca delle università coinvolte in formato cartaceo e informatico.
- Pubblicazione illustrativa dell'evento.
- Individuazione e pubblicazione delle best practices relative alle attività di supporto e di assistenza tecnica dirette alle PMI sviluppate dalle Università dei due territori.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLA RICERCA E
DELL'INNOVAZIONE -SVILUPPO E PROMOZIONE IN CINA DEL SISTEMA
REGIONALE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

CO-PROMOTORI DEL PROGETTO:

ASTER-RER

ATTUATORI DEL PROGETTO:

ASTER

Progetto oggetto di propria deliberazione di giunta n. 497 DEL 22/03/04, con impegno di spesa n. 1358/04 per l'importo di 120.000E, contenuto nella relativa convenzione di cui all'allegato B, sottoscritta con ASTER in data 23/03/04.

ARGENTINA: MASTER IN INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE

CO-PROMOTORI DEL PROGETTO:

RER-Università degli Studi di Bologna

ATTUATORI DEL PROGETTO:

Università degli Studi di Bologna – sede legale in Bologna, via Zamboni 33

BREVE DESCRIZIONE:

L'Università di Bologna ha intenzione di proseguire l'iniziativa intrapresa ormai due anni fa con il Master in Ingegneria dell'Innovazione, rivolto a studenti latino-americani (in particolare argentini), che ha terminato con successo ed ottimi risultati la sua seconda edizione nel dicembre 2003.

Questa iniziativa, descritta in breve nel seguito, si inserisce in un panorama più ampio di interventi in Argentina (ma dal prossimo anno estesa anche ad altre aree dell'America Latina, a cominciare dal Brasile) che, oltre agli ovvi aspetti formativi a livello individuale, mira a contribuire allo sviluppo dell'economia locale mediante uno stretto rapporto con il mondo produttivo dell'Emilia-Romagna, a cui offre una ulteriore opportunità di internazionalizzazione, particolarmente interessante in questa fase di recupero dell'industria argentina.

In particolare, questa azione di collegamento industriale transnazionale avviene mediante:

- la formazione di tecnici qualificati mediante programmi e metodologie "italiane";
- la permanenza delle persone in formazione a Bologna per un congruo periodo di tempo;
- la conoscenza del mondo produttivo del nostro territorio mediante visite aziendali mirate;
- stage prolungati degli studenti presso nostre imprese interessate al mercato dell'America Latina (Argentina, Mercosur, ALCA).

Il Master mette a disposizione delle imprese del nostro territorio un numero non trascurabile di tecnici qualificati con buona conoscenza della nostra realtà industriale (oltre che, ovviamente, di quella dell'America Latina) che rappresentano una risorsa preziosa a disposizione per iniziative industriali nell'area dell'America Latina, attuando una concreta funzione di collegamento industriale transnazionale.

OBIETTIVI:

1. contribuire alla preparazione di tecnici che sappiano gestire in autonomia iniziative di sviluppo, per quanto riguarda sia i settori delle nuove tecnologie che quelli di tipo più tradizionale. Ciò nella veste di dipendenti di imprese impegnate nell'innovazione di prodotti e servizi, oppure in quella di imprenditori in grado di creare nuove imprese di tipo innovativo;
2. far comprendere le potenzialità e i limiti di ciascuna materia tecnica allo stato dell'arte dello sviluppo industriale, il suo ruolo nei processi di innovazione di prodotti e servizi e i suoi collegamenti con le altre discipline di interesse. Per questo motivo, l'insegnamento ha un marcato carattere pratico/applicativo, attraverso un'impostazione di tipo essenzialmente sistemistica;
3. approfondire i principali problemi connessi con l'innovazione tecnologica e gestionale in specifici ambienti di applicazione (imprese appartenenti a diversi livelli dimensionali, banche e servizi, pubblica amministrazione);
4. promuovere il sistema industriale dell'Emilia Romagna in Argentina;
5. stabilire un contatto "operativo" tra operatori argentini formati con il Master e le imprese emiliano-romagnole in grado di dar luogo a future collaborazioni;

6. rafforzare i rapporti e la collaborazione tra Italia ed Argentina nel campo scientifico, culturale ed industriale.

AZIONI PREVISTE:

- a) Lezioni “teoriche” da svolgersi presso la Sede di Buenos Aires dell’Università di Bologna;
- b) Studio di “casi” di imprese argentine interessate a processi di innovazione in collaborazione con imprese emiliano- romagnole;
- c) Permanenza di studenti argentini a Bologna per realizzare lezioni “pratiche” con visite ad imprese emiliano-romagnole e a organizzazioni che operano a sostegno delle imprese, stage di studenti argentini presso imprese emiliano- romagnole;
- d) assegnazione di due borse di studio per gli studenti partecipanti al Master con priorità con studenti emiliani-romagnoli;
- e) Partecipazione all’attività del Centro per la collaborazione industriale di Buenos Aires, con particolare attenzione alla convegnistica (seminari e conferenze sulla organizzazione e sulla politica industriale dell’Emilia- Romagna) e agli incontri B2B, alla produzione di materiali informativi e promozionali;
- f) Avvio e consolidamento dei contatti con le Università brasiliane degli Stati di San Paolo e Paraná in vista della realizzazione del Forum delle Università.

TEMPISTICA:

12 mesi

ALTRI DATI SULL’INIZIATIVA:

Durata del progetto	12 mesi
Luogo di svolgimento	Buenos Aires/ Bologna
AREA GEOGRAFICA	Argentina/ Italia
SETTORE MERCEOLOGICO	Industrie manifatturiere
NUMERO IMPRESE PARTECIPANTI	30 (per stage, visite, ...)

RISULTATI ATTESI:

- Formazione di 24 professionisti in grado di contribuire allo sviluppo delle piccole/ medie imprese in argentina.
- Creazione di nuove possibilità di collaborazione tra imprese emiliano – romagnole ed argentine.
- Apertura di nuove possibilità per le imprese emiliano- romagnole nel mercato argentino (e più in generale, in quello dell’America Latina).
- Seminari e conferenze di presentazione del sistema economico/produttivo dell’Emilia-Romagna.
- Consolidamento relazioni con le Università di San Paolo e Paraná.

MATERIALI PRODOTTI:

- Relazione sul Master.
- Database dei professionisti formati in formato cartaceo e informatico.
- Pubblicazione illustrativa del Master in lingua italiana e spagnola in formato cartaceo e informatico.
- Copia delle tesi di fine master.
- Documento che riporti i risultati del Master i termini di inserimento nel mondo del lavoro dei corsisti per gli anni accademici precedenti.
- Database delle imprese argentine contattate nell’ambito del Master.
- Elenco referenti delle Università brasiliane e lettere formali di adesione al Forum delle Università.

FORUM PERMANENTE IMPRESE INTERNAZIONALIZZATE: FORMAZIONE

CO-PROMOTORI DEL PROGETTO:

Regione Emilia-Romagna,
FEDERAZIONE DELL'INDUSTRIA EMILIANO-ROMAGNOLA- sede legale in Bologna, via Barberia, 13

ATTUATORI DEL PROGETTO:

FEDERAZIONE DELL'INDUSTRIA EMILIANO-ROMAGNOLA- sede legale in Bologna, via Barberia, 13

BREVE DESCRIZIONE:

Si tratta di una serie di attività e azioni sinergiche all'attività dello SPRINT-ER volte alla creazione del "Forum permanente di imprese dell'Emilia-Romagna" che operano nel mercato internazionale.

In un quadro economico globale incerto, caratterizzato da una non positiva congiuntura internazionale, la nostra regione – in linea con il dato nazionale – registra una sensibile perdita di competitività internazionale.

Le moderne strategie di marketing internazionale suggeriscono l'adozione di sistemi aziendali più strutturati di vendita e di promozione all'estero ma anche di "presidiare" alcuni mercati internazionali, creando uffici di rappresentanza, filiali commerciali e produttive, joint venture, stabile organizzazione. Occorre cioè "essere presenti" lì dove le opportunità di business, in termini di produzione e vendita, crescono con percentuali a due cifre (in particolare nei mercati emergenti quali Russia e Paesi dell'est, Mercosur, Cina, India).

L'esigenza aziendale di migliorare la propria capacità di internazionalizzazione implica però grandi difficoltà quando consideriamo che il tessuto produttivo è composto per la stragrande maggioranza da PMI, che non possono permettersi facilmente i costi dell'internazionalizzazione, la ricerca e l'impiego di risorse umane e di professionalità all'estero, o le diseconomie dettate dalla diversa cultura e lingua dei paesi di riferimento.

Dall'analisi territoriale emerge che molti dei problemi sopra descritti hanno una maggiore incidenza in alcune aree/province della nostra regione: negli ultimi anni dalle imprese delle 3 province di Ferrara, Rimini e Piacenza (circa il 15% del totale degli investimenti esteri effettuati dalle imprese della regione), risulta come le 3 province sopra ricordate scontino una minore capacità di internazionalizzazione, occupando gli ultimi tre posti con riferimento sia ai volumi dell'import/export che al totale degli investimenti effettuati all'estero dalle province della nostra regione.

OBIETTIVI:

Lo SPRINT-ER si propone per l'anno 2004-2005 di costituire ed animare un Forum permanente delle imprese internazionalizzate finalizzato a diffondere la cultura dell'internazionalizzazione produttiva di filiera e in forma aggregata, discutere strategie aziendali e politiche pubbliche, promuovere interventi formativi, organizzare convegni su paesi e temi prioritari, realizzare pubblicazioni promozionali di sistema.

Il progetto di formazione, attuato da Confindustria, si propone quale attività collaterale e complementare alle numerose iniziative di SPRINT-ER per offrire alle aziende delle 3 province considerate alcuni strumenti innovativi per il potenziamento della propria capacità di svolgere efficaci azioni di marketing estero in stretto raccordo con lo Sportello regionale.

AZIONI PREVISTE

1. Formazione specialistica sui temi dell'export e dell'internazionalizzazione, mirante a favorire l'apertura e/o la ristrutturazione degli Uffici e delle funzioni di marketing estero delle aziende emiliano-romagnole partecipanti.

Il corso - aperto a tutte le imprese richiedenti, per un min. di 20 e un max di 30 aziende – prevede una fase di valutazione specialistica delle funzioni e delle competenze esistenti nelle aziende partecipanti, in termini di risorse umane e di budget dedicate all'internazionalizzazione. (La strutturazione del corso sarà realizzata d'intesa fra SPRINT e Confindustria prima dell'avvio del progetto.)

2. Pubblicazione nella collana Sprint-er degli interventi effettuati dai formatori al Corso di formazione realizzato da Regione e Federazione dell'Industria emiliano-romagnola a Reggio Emilia il 30-31 marzo 2004, dal titolo "Doing business in China - Le regole "del gioco" - I profili negoziali e contrattuali" per una ampia divulgazione presso le imprese regionali.

TEMPISTICA: 18 mesi

VALORIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL SISTEMA REGIONALE DELLA RICERCA E SVILUPPO

CO-PROMOTORI DEL PROGETTO: MAP, Regione Emilia-Romagna, BolognaFiere S.p.A

ATTUATORI DEL PROGETTO: BolognaFiere S.p.A soggetto attuatore della quota regionale

PAESI TARGET: USA, Canada, Giappone, Europa

BREVE DESCRIZIONE:

Realizzazione di un incontro internazionale delle eccellenze in campo della R&S.

OBIETTIVI:

Promuovere e sostenere i processi di internazionalizzazione posti in essere dalle aziende emiliano-romagnole operanti nei comparti produttivi ad alta tecnologia e dell'intero sistema regionale della ricerca e sviluppo e del trasferimento tecnologico a favore delle PMI.

AZIONI PREVISTE:

Realizzazione a Bologna di un incontro internazionale delle eccellenze in campo della R&S denominato "Progetto R2B quando la ricerca rinnova l'impresa. Un dialogo per fare sistema" volto a favorire l'incontro tra i soggetti che svolgono una qualificata attività di ricerca e il tessuto imprenditoriale per attivare nuovi progetti di ricerca finanziati dalle imprese e approfondire altre opportunità di "technology transfer". L'iniziativa consiste in un format particolarmente innovativo che attraverso una serie di azioni coordinate e mirate al target imprenditori, stimoli tavoli di incontro dove progetti di ricerca ad alta applicabilità industriale vengono presentati a gruppi di imprenditori o attraverso incontri "one to one". Le imprese emiliano-romagnole operanti nei quattro settori individuati (alta tecnologia meccanica, biotecnologie, energia-ambiente e nanotecnologie) potranno così conoscere in prima persona i progetti che i più qualificati laboratori di ricerca internazionali stanno elaborando e che potrebbero essere acquisiti e trovare applicazione nel loro contesto produttivo.

LE PRINCIPALI AZIONI SARANNO:

1. Organizzazione dell'evento: momento espositivo, momento seminariale convegnistico, logistica (inviti, interpretariato, sale, catering, ecc.).
2. Campagna di comunicazione in Italia comprendente: richiesta manifestazione di interesse da inviare a potenziali espositori, la realizzazione di brochure e manifesti, l'acquisto di spazi su riviste specializzate, quotidiani e TV.
3. Organizzazione di presentazioni stampa dell'evento nei paesi target, campagna di comunicazione nei paesi target, inviti alle delegazioni di operatori del sistema ricerca internazionale che partecipino all'evento e della stampa specializzata in grado di amplificare il messaggio promozionale, roadshow di presentazione nei paesi target.

TEMPISTICA: 16 mesi

RISULTATI ATTESI:

Realizzazione dell'evento "Progetto R2B quando la ricerca rinnova l'impresa. Un dialogo per fare sistema"

MATERIALI PRODOTTI:

Materiali promozionali prodotti per la campagna di comunicazione e atti del convegno.

VALORIZZAZIONE INTERNAZIONALE DELLE FILIERE ORTOFRUTTA E AVICOLA

CO-PROMOTORI DEL PROGETTO: MAP, Regione Emilia-Romagna, Fiera di Forlì, Agricesena, CCIAA di Forlì-Cesena

ATTUATORI DEL PROGETTO: ICE, Camera di Commercio di Forlì-Cesena (attuatore della quota regionale e della quota dei soggetti terzi)

PAESI TARGET:

I paesi selezionati sono multipli per quanto riguarda le missioni in entrata. Egitto, Turchia, Tunisia, Libia, Russia, Argentina, Cina, India e Sud Africa. Più mirati per gli studi e le missioni in uscita: Russia, Romania, Sud Africa, Mediterraneo (Turchia, Egitto e Libia).

BREVE DESCRIZIONE:

L'iniziativa si pone in linea di continuità con i progetti precedentemente finanziati dalla Regione Emilia-Romagna e dal Ministero (negli anni 2001 - 2003) centrati soprattutto sulla partecipazione di delegazioni straniere alle scorse edizioni di MACFRUT (Agricesena) e di Fiera Avicola (Fiera di Forlì).

L'iniziativa si contraddistingue per una maggiore completezza e unitarietà dell'approccio con la realizzazione preliminare di studi di fattibilità e di mercato, l'identificazione delle opportunità emergenti per l'organizzazione di fiere nei Paesi target, l'organizzazione di missioni in entrata e in uscita e incontri B2B, la partecipazione collettiva a fiere.

OBIETTIVI:

Valorizzazione internazionale delle filiere emiliano-romagnole avicola e dell'ortofrutta.

AZIONI PREVISTE:

- a) Elaborazione di studi di mercato e di fattibilità, volte a identificare le opportunità emergenti per l'organizzazione di eventi fieristici nei Paesi target, con particolare riferimento a Russia e Romania;
- b) Partecipazione delle imprese regionali in forma aggregata (come filiere) a fiere internazionali particolarmente rilevanti;
- c) Valorizzazione delle Fiere MACFRUT 2005 e FIERAVICOLA 2005: per la filiera ortofrutticola e packaging sono previste il ricevimento di delegazioni straniere provenienti da Egitto, Turchia, Tunisia, Argentina, Russia, con organizzazione di business meeting e visite aziendali. Per la filiera avicola, il ricevimento di delegazioni straniere provenienti da Russia, Ucraina, Cina, India, con organizzazione di business meeting e visite aziendali.
- d) Realizzazione di missioni di operatori economici della filiera verso il Sud Africa, sia in entrata che in uscita, in occasione di un evento di presentazione del "Made in Italy" con realizzazione di business meeting.
- f) Realizzazione di missioni di operatori economici (Turchia e Egitto), sia in entrata che in uscita, in continuità con le attività svolte negli anni passati: le azioni di promozione della filiera ortofrutticola e packaging nei due Paesi sono orientate alla creazione e al rafforzamento di canali commerciali stabili e si articolano su due linee:
 - 1) formazione di figure professionali di riferimento (con profilo sia tecnico che economico) di nazionalità sia turca che italiana attraverso percorsi formativi caratterizzati da lezioni teoriche e stage in azienda;
 - 2) partecipazione delle imprese in forma aggregata ad eventi fieristici internazionali nei Paesi.
 - Identificazione delle opportunità di cooperazione economico-commerciale con la Libia (prospezione del mercato).

TEMPISTICA: 16 mesi

VALORIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL POLO DELL'EDILIZIA

CO-PROMOTORI DEL PROGETTO:

MAP, Regione Emilia-Romagna, BolognaFiere, Rimini Fiera

ATTUATORI DEL PROGETTO

BolognaFiere e ICE (sottoprogetti A e B)

Rimini Fiera e ICE (sottoprogetti C)

PAESI TARGET:

- a. Paesi europei dell'allargamento e Balcani;
- b. Mediterraneo;
- c. Cina;
- d. USA;
- e. Russia.

OBIETTIVI:

Valorizzazione internazionale della filiera regionale dell'edilizia – costruzioni, macchinari, piastrelle, legno, arredo, attrezzature alberghiere - Saie, Saiedue, Cersaie, Fierarredo, Europolis, SIA.

SOTTOPROGETTO A

VALORIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL “POLO DELL’EDILIZIA” E DEL SISTEMA CASA DI BOLOGNA

ATTUATORI DEL PROGETTO

ICE, BolognaFiere S.p.A attuatore della quota regionale

PAESI TARGET:

- a. Paesi dell’allargamento e Balcani;
- b. Mediterraneo (con particolare riferimento a Libia ed Egitto) per la meccanica per la produzione del calcestruzzo e la meccanica per le costruzioni e il cantiere);
- c. Cina;
- d. USA, anche in concomitanza con l’evento interregionale (si vedano nota e budget a parte);
- e. Russia.

BREVE DESCRIZIONE:

L’iniziativa consiste in una serie di azioni coordinate, finalizzate alla promozione e al sostegno dei processi di internazionalizzazione delle imprese Emiliano-romagnole operanti nei settori del sistema abitare e costruire che abbiano come fulcro il complesso bolognese di eventi fieristici dedicati alle costruzioni.

Le aree di intervento sono suddivise in 4 gruppi, per ognuna delle quali sono previsti iniziative differenziate.

Est-Europa e Balcani - cioè paesi per i quali l’ammissione all’Unione europea non ha esaurito il processo di sviluppo del settore delle costruzioni ed è marcato l’interesse delle aziende a consolidare la loro presenza attraverso una rete stabile di distribuzione per evitare che paesi concorrenti a basso prezzo conquistino il mercato.

Mediterraneo - il reingresso nel contesto dei commerci internazionali di paesi come la Libia e lo sviluppo tumultuoso di altri come l’Egitto impongono un’azione promozionale che favorisca la creazione di una rete distributiva la più estesa e forte possibile in grado di garantire spazi alla presenza dei nostri prodotti a fronte di una sempre più forte concorrenza dei paesi emergenti.

Cina, Federazione russa e gli USA.

AZIONI:

- a) Valorizzazione internazionale del Polo dell’edilizia bolognese tramite l’organizzazione di un road-show di conferenze stampa o seminari di presentazione del ciclo nei paesi dell’Est Europa e dei Balcani.
- b) Promozione internazionale del SAIE nei paesi dell’Est Europa, dei Balcani e del Mediterraneo attraverso:
 - la creazione di materiali in lingua locale e la realizzazione di programmi pubblicitari
 - l’invito di delegazioni di potenziali buyers in entrata.
- c). Valorizzazione internazionale del Polo dell’Edilizia in Cina in occasione EXPOBUILD 6-9 aprile 2005 tramite:
 - la realizzazione a Shanghai della mostra concepita nell’ambito di Verticalia – 16-20 marzo 2005 (SAIEDUE Living 2005), con correlata eventuale parte espositiva, dedicata alle soluzioni per le decorazione di interni ed esterni (involucro e partizioni degli edifici), soluzioni indirizzate al nuovo mercato di qualità emergente;
 - la predisposizione di materiali informativi e promozionali.

SOTTOPROGETTO B

VALORIZZAZIONE INTERNAZIONALE DI MARKITECTURE 2004-2005

ATTUATORI DEL PROGETTO:

ICE BolognaFiere S.p.A. attuatore della quota regionale

PAESI TARGET:

USA, Gran Bretagna

OBIETTIVI:

Promozione dell'evento Markitecture all'estero, presso i progettisti, gli architetti e gli immobiliari quali prescrittori di eccellenza dei materiali e tecnologie costruttive, dei paesi individuati come target, al fine di averli a Bologna nel periodo di riferimento.

AZIONI:

A CARICO DI BOLOGNAFIERE E REGIONE EMILIA-ROMAGNA MARKITECTURE 2004:

- a) Tessitura di alleanze internazionali tramite l'individuazione di partner strategici
- b) Accoglienza delegazioni in entrata dai paesi target
- c) Azione di ufficio stampa internazionale attraverso creazione di mailing mirate, divulgazioni di comunicati stampa in lingua, ospitalità di redattori particolarmente importanti, edizione di pubblicazioni in lingua per una divulgazione capillare prima e dopo le manifestazioni nei paesi target.
- d) Realizzazione di un concorso internazionale per allievi architetti sul tema dell'uso della ceramica in architettura effettuato selezionando n.7 Facoltà di Architettura fra quelle membre del circuito internazionale CUMULUS: conferenza stampa di presentazione, bando, conferenza stampa di presentazione dei progetti premiati nel 2005, allestimenti mostra.

A CARICO DI ICE PER MARKITECTURE 2005:

- e) Realizzazione di due road show all'estero sui paesi target: Londra (Inghilterra) e New York (USA) per la presentazione di Markitecture 2005
- f) Invito di n. 5 primari studi di architettura dall'Inghilterra e di n. 10 primari studi di architettura dagli USA (addizionali rispetto a quanto convenuto dall'Assopiastrelle con ICE) per rafforzare la comunicazione e le relazioni con gli studi di progettazione attivata attraverso i due road-show.
- g) Esportazione all'estero della mostra nata dal Concorso CUMULUS, così come da progetto di BolognaFiere realizzato nel 2004, allestita dai Paesi identificati da BolognaFiere e Regione Emilia-Romagna.

RISULTATI ATTESI

Garantire la partecipazione di un aumento del 10% degli architetti e progettisti dai paesi target.

SOTTOPROGETTO C

VALORIZZAZIONE INTERNAZIONALE DELLA FIERA DELLE ATTREZZATURE ALBERGHIERE SIA 2004 DI RIMINI

ATTUATORI DEL PROGETTO:

ICE e Rimini Fiera Spa attuatore quota regionale

PAESI TARGET:

Croazia, Slovenia e Ungheria

BREVE DESCRIZIONE:

Il Sia, Salone Internazionale dell'Attrezzatura Alberghiera si svolge a Rimini dal 27 novembre al 1 Dicembre 2004. In occasione della sua 54a edizione si vuol arricchire la manifestazione dandole un più ampio respiro internazionale. Nell'edizione del 2003 l'attività di promozione internazionale si è svolta in collaborazione con la Regione Emilia Romagna e ICE e si è rivolta ai seguenti paesi: Polonia, Russia, Slovacchia, Croazia, Cuba e Ungheria. Quest'anno l'attenzione è incentrata maggiormente sui paesi dell'area balcanica; paesi che si sono dimostrati particolarmente interessanti per il sistema economico e produttivo della nostra Regione. In particolare Croazia Slovenia e Ungheria sono Paesi di rilevante importanza sia per Rimini Fiera sia per l'attività economica e produttiva regionale, in quanto Paesi già partner o comunque strategicamente interessanti per le nostre aziende e attività economiche locali.

Il progetto prevede di creare delle delegazioni che possano visitare il SIA 2004 e partecipare a business meeting e a incontri.

OBIETTIVI:

aumentare l'internazionalizzazione del SIA nell'ambito dello sviluppo e della crescita della manifestazione stessa.

sostenere aziende emiliano-romagnole che partecipano come espositori al SIA affinché possano incrementare i contatti internazionali e le opportunità di b2b.

AZIONI**A CARICO DI RIMINI FIERA:**

1. Presentazione dell'iniziativa agli enti e aziende interessati;
2. Invio di materiale illustrativo della manifestazione e Invito operatori a formare una delegazione commerciale per ogni singolo paese;
3. Ospitalità, assistenza delle delegazioni, organizzazione di business meeting e creazione di contatti commerciali;
4. Organizzazione di due seminari nell'ambito della fiera;
5. Visita a strutture ricettive emiliano romagnole di particolare interesse e/o ad aziende di settore nel territorio regionale
- 6.

A CARICO ICE:

1. Organizzazione di evento dedicato ai Paesi target all'interno della Fiera SIA da concordare con il Programma di Rimini Fiera (allestimento, inviti. Buffet, cartellonistica ecc.)

MITO & VELOCITÀ

CO-PROMOTORI DEL PROGETTO:

MAP, Regione Emilia-Romagna e Associazione Industriali della Provincia di Reggio Emilia

ATTUATORI DEL PROGETTO:

ICE

S.I.F.I.R. S.p.a.(per la quota regionale) e quale garante dell'attuazione,l' Associazione Industriali della Provincia di Reggio Emilia

BREVE DESCRIZIONE:

L'iniziativa si inserisce nel quadro degli eventi speciali previsti dal Progetto Marco Polo in Cina ed è focalizzata sul mondo del trasporto in generale ed in particolare sui comparti ad esso collegati: componentistica autoveicolare, autoattrezzature, meccatronica, mezzi di trasporto, industria ferroviaria. L'evento prevede: mostre di immagine, caratterizzate da un percorso storico, artistico e culturale, un'esposizione dell'eccellenza tecnologica e un'area espositiva e convegnistica.

OBIETTIVI:

Presentazione sul mercato cinese di comparti legati al trasporto, che trovano una rilevante domanda potenziale ed in particolare un momento di forte sviluppo economico del Paese.

La Mostra di immagine, che coglie anche l'opportunità dell'evento Formula 1 Ferrari, costituisce il pretesto per fare promozione delle produzioni italiane creando le opportunità di business le imprese

AZIONI:

L'evento ha una forte componente di immagine, ma dedica nel contempo una rilevante attenzione ai momenti operativi. In tale ottica sono previsti eventi seminariali - presentazioni di distretti produttivi, seminari tecnici e conferenze sulle eccellenze della tecnologia italiana, azioni di comunicazione, realizzazione di catalogo e di altro materiale illustrativo.

Attività previste nell'ambito della presente Convenzione sono:

- N° 2 seminari in fase di definizione
- azioni di comunicazione su stampa, catalogo generale
- spazi espositivi allestiti per la Regione Emilia-Romagna per la valorizzazione della filiera dell'automotive e della meccatronica (AICA, distretto della meccatronica, aziende di settore)
- esposizione nella sezione immagine della Mostra.

ALTRI DATI SULL'INIZIATIVA:

tempi di SVOLGIMENTO	6 mesi
Luogo di svolgimento	Shanghai
AREA GEOGRAFICA	Cina
SETTORE MERCEOLOGICO	Meccatronica e autoattrezzature

PROGETTO SPECIALE RUSSIA

CO-PROMOTORI DEL PROGETTO:

MAP, Regione Emilia-Romagna, Rimini Fiera S.p.A., ICE

ATTUATORI DEL PROGETTO:

Rimini Fiera S.p.A.

PAESI TARGET:

Federazione Russa

BREVE DESCRIZIONE:

L'iniziativa consta di una serie di azioni coordinate, finalizzate alla promozione e al sostegno dei processi di internazionalizzazione delle aziende emiliano-romagnole operanti nel settore del fitness. Si intende valorizzare le fiere emiliano-romagnole che si intendono organizzare in Russia e promuovere la partecipazione di operatori regionali.

OBIETTIVI:

Consolidamento della presenza del sistema produttivo emiliano-romagnolo sul mercato della Federazione Russa , promozione delle opportunità di cooperazione economico-industriale tra Emilia-Romagna e della Federazione Russa.

AZIONI PREVISTE:

- Promozione del Festival del Fitness di Mosca 2005.
- Campagna mediatica (giornali, riviste specializzate, TV, ecc.)
- Organizzazione di eventi promozionali.
- Realizzazione di materiale promozionale in lingua russa (brochure, video, ecc.).

TEMPISTICA:12 mesi

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

CO-PROMOTORI DEL PROGETTO:

MAP, Regione Emilia-Romagna

ATTUATORI DEL PROGETTO:

ICE

SETTORE DI INTERVENTO:

Funzionamento di Sprint-er, Funzionamento Desk Sofia

OBIETTIVI:

Garantire il funzionamento dello Sportello regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese e la sua capacità di organizzare eventi sul territorio.

Valorizzazione dell'internazionalizzazione del sistema fieristico regionale e la presenza degli operatori regionali nelle principali manifestazioni fieristiche internazionali.

Valorizzazione dei progetti in Accordo di Programma MAP/RER. Creazione database imprese internazionalizzate.

Garantire la prosecuzione dell'attività del Desk Sofia nell'ambito della realizzazione dello Sportello Italia in Bulgaria.

BREVE DESCRIZIONE:

L'iniziativa è finalizzata a garantire il funzionamento dello Sportello regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese; ad assicurarne la presenza - in qualità di desk informativo - presso le principali manifestazioni fieristiche emiliano-romagnole. In seconda istanza, il progetto previsto dall'iniziativa è preordinato alla valorizzazione dell'internazionalizzazione del sistema fieristico regionale (mediante la previsione di missioni in entrata di operatori esteri) e della presenza di imprese emiliano-romagnole negli eventi fieristici internazionali di maggiore rilevanza. Una particolare attenzione è dedicata alla valorizzazione dei progetti in Accordo di programma MAP/RER, da attuarsi mediante una mirata campagna di comunicazione.

AZIONI:

1. Funzionamento di SPRINT-ER.
2. Sportello informativo SPRINT-ER presso le principali fiere internazionali emiliano-romagnole.
3. Organizzazione della partecipazione di imprese emiliano-romagnole alle fiere e ai progetti descritti nelle iniziative precedenti;
4. Organizzazione di missioni in entrata, con particolare attenzione agli operatori in visita alle fiere regionali.
5. Avvio del "Forum delle imprese internazionalizzate" con la creazione di un database di imprese emiliano-romagnole internazionalizzate, esportatrici e localizzate in paesi extra-Ue; realizzazione di studi e ricerche, anche di natura quantitativa, in grado di calibrare gli interventi di policy.
6. Valorizzazione dei progetti in Accordo di Programma MAP/RER mediante una intensa e mirata campagna di comunicazione in Emilia-Romagna e di eventi: produzione materiali promozionali, acquisto spazi su stampa, realizzazione video;
7. Organizzazione di seminari, eventi promozionali programmati con i partner dello SPRINT-ER;
8. Pubblicazioni di studi e ricerche nella collana Sprint-er relative a studi di mercato, case history, studi e ricerche sotto forma di studi paese (come Brasile, Cile, Argentina, Russia, Cina, USA, ecc.) o di filiera (come meccatronica, Motoristica allargata, sistema della R&S, sistema fieristico regionale, ecc.)

9. Funzionamento Desk di Sofia – Regione Emilia-Romagna con l'ICE Bulgaria, nell'ottica della partecipazione a Sportello Italia ;
10. Traduzione in cinese e in inglese, stampa e divulgazione del Calendario fieristico della Regione Emilia-Romagna 2005.